UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

REGIONE MOLISE
Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

Programma Operativo Regionale 2014-2020
(Obiettivo Tematico 9)

Deliberazione di Giunta Regionale del 25 febbraio 2018, n.126
Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà

Obiettivo 7.3 Rafforzamento dell'economia sociale

Azione 7.3.1 -Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale

il Direttore del I Dipartimento, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE
(*P.I.S.*)

Sommario

Art. 1. Finalità dell'Avviso....4
Art. 2. A chi è rivolto il contributo....5
Art. 3. Risorse finanziarie....5
Art. 4. Contributo concedibile e spese ammissibili....6
Art. 5. Come si presenta la domanda....7
Art. 6. Come vengono valutate le domande....7
Art. 7. Come si riceve il contributo....9
Art. 8. Obblighi dei beneficiari....10
Art.10. Informazioni....12
Art.11 Responsabile del procedimento, contatti, help desk....13
Allegati....13

Premessa

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso pubblico:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

- Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;
- D.lgs 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie…” ed in particolare l’articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
- L.R. n.16/2009 Interventi per la promozione e lo sviluppo del Sistema Cooperativo Molise;
- Legge n.381/91 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- Decreto Legislativo n. 112/2017 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo n. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto “Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d’atto e ratifica finale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 e ss.mm.ii;
- Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del Manuale delle Procedure dell’AdG” e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 25 febbraio 2018, n.126 di approvazione della scheda intervento Azione 7.3.1.
- DPR. DPR 5 febbraio 2018 , n. 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Art. 1. Finalità dell’Avviso

L’Avviso si inserisce nel contesto complessivo di strumenti a favore dell’inclusione sociale e della lotta alla povertà, in un quadro di innovazione sociale nell’erogazione dei servizi socio-assistenziali regionali, prevedendo un ruolo particolarmente rilevante da parte del settore dell’economia sociale in generale ed all’impresa sociale in particolare. L’intento è di dare un contributo peculiare al sistema di welfare territoriale della Regione Molise, anche in complementarietà con l’OT8 PI 8.iv relativamente ai servizi di cura e socio educativi per l’infanzia e i servizi per le persone non autosufficienti. La mobilitazione dei soggetti del terzo settore impegnati nell’area della coesione sociale consente tra l’altro di valorizzarne la capacità innovativa. In un’ottica di valorizzazione delle reti cooperative esistenti e di sviluppo delle collaborazioni con le filiere amministrative pubbliche (quali ad esempio servizi sociali, sanità, scuola, servizi per l’impiego, ecc) ed altri soggetti economici e sociali del territorio e che si alimenta anche attraverso l’identificazione e scambio di buone prassi e la definizione e sperimentazione di progetti di intervento sociale,da condurre secondo una modalità di partnership pubblico-privata, si intende incentivare lo sviluppo del welfare di comunità tramite la sperimentazione di progetti di innovazione sociale che coinvolgono i soggetti pubblici e privati, le famiglie e la cittadinanza complessivamente intesa nell’attuazione di politiche sociali. Con il termine “innovazione sociale” si fa riferimento all’applicazione di nuove idee in grado di rispondere in maniera efficace e sostenibile ai bisogni e alle esigenze

sociali,secondo un approccio del tutto alternativo rispetto al passato, in cui differenti attori interagiscono e collaborano insieme a beneficio della società nel suo complesso, promuovendo nel contempo la capacità di agire della stessa. Le pratiche di innovazione sociale favoriscono differenti modalità di decisione e di azione e si prefiggono in particolare l'obiettivo di affrontare complessi problemi di natura orizzontale, attraverso meccanismi di intervento di tipo reticolare. Oggi uno degli importanti indicatori delle Società di rating nella valutazione delle economie nazionali, è, appunto, l'Human Development Index (HDI) ovvero la misurazione del benessere sociale in termini di welfare e, quindi, di speranza di vita. L'innovazione sociale può riguardare, infatti, sia processi di produzione che prodotti veri e propri, così come tecnologie di carattere organizzativo e knowledge, che instaurino nuove forme di relazioni sociali e di collaborazione tra soggetti diversi (policy makers, attori del mercato e società civile). Con il termine sociale, si fa riferimento ad un valore sempre meno legato al profitto, che ci si prefigge di ottenere agendo efficacemente in ambiti di intervento quali l'emergenza occupazionale, l'invecchiamento della popolazione, il welfare, i servizi della pubblica amministrazione, la tutela della salute, la formazione e l'educazione scolastica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali, il patrimonio culturale, la sicurezza e la mobilità.
Il presente Avviso finanzia progetti di innovazione sociale finalizzati a dare un contributo peculiare al sistema di welfare territoriale della Regione Molise.

Art. 2. A chi è rivolto il contributo

Il contributo è rivolto ai soggetti **(BENEFICIARI)** di seguito elencati che abbiano **sede operativa** nella Regione Molise, alla data di pubblicazione del presente Avviso:

Enti del terzo settore di cui all'art. 4 comma1 del D.Lgs n. 117/17 (Codice del Terzo Settore). Nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'art. 101 (norme transitorie e di attuazione) comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di pubblicazione del presente Avviso ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

I beneficiari dell'intervento possono presentare una sola candidatura alternativamente sulla Linea A o sulla Linea B.
La presentazione nella forma di ATI/ATS esclude la candidatura in forma singola dei soggetti che fanno parte del costituendo raggruppamento.

I **DESTINATARI** degli interventi sono i soggetti residenti/domiciliati in Molise che appartengano ad una delle seguenti categorie:

- **nuclei familiari problematici;**
- **persone che vivono in condizione di povertà o a rischio povertà;**
- **lavoratori svantaggiati;**
- **lavoratori molto svantaggiati;**
- **soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91;**
- **i migranti;**
- **soggetti diversamente abili ai sensi della L.68/99**

Art. 3. Risorse finanziarie

L'Avviso è finanziato per un importo di euro **€ 979.460,64** a valere sulle risorse del POR Molise Plurifondo – parte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà – Obiettivo 7.3 Rafforzamento dell'economia sociale. Azione 7.3.1 -Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale.
L'Avviso finanzia due linee di intervento, ripartite nei seguenti termini finanziari:

- Linea di intervento A: **€ 600.000,00**;
- Linea di intervento B: **€ 379.460,64**.

La Regione si riserva la facoltà di variare la suindicata ripartizione finanziaria fra le due aree di intervento in favore dell'area che presenta ancora richieste inevase. La Regione Molise si riserva, altresì, la possibilità di incrementare e/o modificare la dotazione finanziaria complessiva.

Art. 4. Contributo concedibile e spese ammissibili

L'Avviso è a regia regionale, è attuato direttamente dalla Regione Molise, attraverso una procedura di tipo **valutativo – competitivo con graduatoria di merito,** ed è articolato in due Linee di intervento:

a) **Linea di intervento A**:
finanziamento di progetti di innovazione sociale del valore minimo (in termini di spesa ammissibile) di **€ 15.000,00 (euro quindicimila/00)** fino ad un massimo di **€ 30.000,00 (euro trentamila/00)**.
I progetti di innovazione sociale dovranno riguardare le aree di intervento di seguito elencate:

- **Valorizzazione delle pratiche di economia civile;**
- **Co-Working: uno spazio fisico per una community dinamica e mutevole;**
- **Sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale, anziani, famiglie monoparentali con figli a carico;**
- **Sperimentazione di modelli innovativi di inclusione socio lavorativa di persone diversamente abili;**
- **Servizi di assistenza leggera di prossimità (comunità solidali, costruzioni di reti di famiglie solidali, social street, etc);**
- **Servizi di orientamento e benessere, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ICT, per cittadini con necessità speciali e/o fragilità sociale, come prevenzione alla dipendenza sociale o per sostenere l'uscita dai circuiti di assistenza.**

b) **Linea di intervento B**:
finanziamento di attività di formazione e consulenza gestionale ed organizzativa del valore minimo di **€ 5.000,00** (**euro cinquemila/00**) fino ad un massimo di **€ 10.000,00** (**euro diecimila/00**).
L'attività di formazione e consulenza dovrà essere finalizzata a consolidare e incrementare il numero e la qualità degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e favorire il passaggio dei soggetti svantaggiati da forme di lavoro "protetto" all'interno d'imprese sociali, attraverso il sostegno alla realizzazione di piani di sviluppo e di rilancio di impresa sociale in funzione di un miglior posizionamento nel mercato e di una maggiore sostenibilità delle attività imprenditoriali.

Il finanziamento a valere sulla linea di intervento B è concesso in *regime de minimis*.

Gli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, si realizzano nel rispetto della disciplina di cui ai Regolamenti (UE) N. 1303/2013 e N. 1304/2013, anche mediante l'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi previste da questi ultimi in particolare dall'art.68 comma 1, lett.b) del Reg. N. 1303/2013 (*Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti*).

Sono considerate ammissibili per la **Linea di Intervento A** le voci di costo rientranti nelle macrovoci di spesa (costi diretti e indiretti) di seguito riportate:

a) **Risorse umane (costi diretti);**
b) **Costi di acquisto/affitto/leasing di attrezzature utilizzate per il progetto a cui è finalizzato con l'obbligo del mantenimento della proprietà per almeno 5 anni;**
c) **Altre spese (costi diretti).**
d) **Spese di funzionamento e di gestione (costi indiretti)**

Nell'ambito dei costi indiretti sono considerate le spese di funzionamento e di gestione riconosciute in maniera forfettaria, fino ad un importo massimo pari al **10%** del totale dei costi diretti della spesa per le risorse umane.

Le spese di cui alle lettera a), b) e c) dovranno essere rendicontate a costi reali utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.
Le spese di cui alla lettera d) spese si funzionamento e di gestione (costi indiretti) sono calcolate in maniera forfettaria rispetto alla lettera a) Risorse umane (costi diretti) e pertanto non necessitano di documentazione giustificativa di spesa.

Sono considerate ammissibili per la **Linea di Intervento B** le voci di costo di seguito riportate:

- **Le spese per l'acquisizione di servizi di formazione e consulenza gestionale ed organizzativa.**

Le spese riferite alla Linea di Intervento B dovranno essere rendicontate a costi reali utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.

I progetti di innovazione sociale finanziati a valere sul presente Avviso, dovranno essere realizzati in un arco temporale massimo di 12 mesi.

Art. 5. Come si presenta la domanda

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in lingua italiana, devono essere compilate, a pena la loro irricevibilità, esclusivamente per via telematica tramite la procedura informatica MoSEM messa a disposizione sul sito internet https://mosem.regione.molise.it/mosem utilizzando la modulistica pubblicata. Tale modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà inoltre resa disponibile in un'apposita sezione del sito regionale http://moliseineuropa.regione.molise.it. All'interno del sito MoSEM è possibile scaricare il Manuale Utente dove sono riportate le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione della candidatura.
Le domande devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentate del soggetto beneficiario o dal professionista richiedente il contributo per il soggetto beneficiario, in questo ultimo caso è necessario allegare apposita delega.
Le domande, pena l'irricevibilità, possono essere presentate a partire dalle **ore 12,00 del giorno 25/06/2018** e non oltre le **ore 12.00 del giorno 10/08/2018**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Direttore del Servizio competente.
Al termine della procedura di compilazione e dell'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, alla stessa verrà assegnato un protocollo elettronico.
La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Le domande presentate fuori dai termini indicati nel presente Avviso sono considerate irricevibili.
Qualora il termine ultimo di presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, lo stesso è rinviato al primo giorno feriale successivo.

Art. 6. Come vengono valutate le domande

In coerenza con i criteri di selezione approvati con procedura scritta n.2/2016 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020, integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018, le domande che perverranno saranno esaminate da una apposita Commissione di Valutazione nominata, ai sensi del punto 3.3.1 – Selezione delle Operazioni attraverso Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse – del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, approvato con determinazione del Direttore del I Dipartimento della G.R. n. 146 del 30.12.2016 e ss.mm. e ii. Al fine di assicurare la presenza di adeguate competenze in tema di politiche per l'Inclusione Sociale e la lotta alla povertà, della Commissione di valutazione farà parte il dirigente o un funzionario del Servizio "Programmazione delle Politiche Sociali".
Le domande, presentate ai sensi del presente Avviso, sono sottoposte inizialmente a procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità.
Sono considerate **irricevibili** le domande:

a) inoltrate con modalità diverse da quella indicata all'Art.5;

b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso.

Sono considerate **inammissibili** le domande:

a) non rispondenti alle finalità del presente Avviso;
b) non contenenti la seguente documentazione prescritta dall'Avviso:
   - Allegato "A" istanza di partecipazione;
   - Allegato "B" Dichiarazione costituenda ATI/ATS;
   - in relazione alla Linea di intervento per la quale si invia la domanda, allegare:
     Allegato "C" Progetto di innovazione Sociale per la Linea di Intervento A;
     Allegato "C.1" Progetto di innovazione Sociale per la Linea di Intervento B.

In caso di illeggibilità e/o incompleta compilazione o la mancata sottoscrizione di uno qualsiasi dei documenti richiesti, potrà essere attivato il soccorso istruttorio.

Le firme apposte digitalmente non necessitano di autentica, ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000, né di copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

In relazione alla **linea di intervento A** la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili sarà effettuata dalla Commissione di valutazione secondo i criteri di seguito riportati:

Macro criteri di valutazione	Sottocriteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
Qualità e coerenza progettuale interna **Max punti 26**	Grado di specificità delle analisi a supporto della immediata cantierabilità del progetto	8
	Coerenza della proposta rispetto alle finalità attese e specificate nell'Avviso	8
	Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali ed organizzative	6
	Adeguatezza e qualità delle modalità di collaborazione con gli operatori pubblici	4
Coerenza progettuale esterna **Max punti 6**	Coerenza rispetto delle finalità del Programma Operativo e dell'Asse al quale l'Avviso si riferisce	6
Coerenza del progetto rispetto al tessuto socio economico di riferimento **Max punti 6**	Coerenza del progetto con le principali variabili economiche connesse al settore di riferimento dell'intervento	6
Innovatività delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento **Max punti 22**	Utilizzo di metodologie e/o tecnologie innovative nell'offerta dei servizi	8
	Promozione di pratiche di prossimità e/o domiciliarità	8
	Approccio multidimensionale alle problematiche sociali	6
TOTALE		**60**

Saranno ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti con punteggio complessivo uguale o superiore a **54/60**.

A parità di punteggio sarà attribuito un punteggio premiale in relazione ai seguenti criteri:

Punteggio Premiale
Presenza di accordi/partenariati pubblico/privati in una ottica di sostenibilità futura del progetto

In relazione alla **linea di intervento B** la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili sarà effettuata secondo i criteri di seguito riportati:

Macro criteri di valutazione	Sottocriteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
Qualità e coerenza progettuale interna **Max punti 16**	Grado di specificità delle analisi a supporto della immediata cantierabilità del progetto	8
	Coerenza della proposta rispetto alle finalità attese e specificate nell'Avviso	8
Coerenza progettuale esterna **Max punti 6**	Coerenza rispetto delle finalità del Programma Operativo e dell'Asse al quale l'Avviso si riferisce	6
Innovatività delle metodologie applicate per la realizzazione dell'intervento **Max punti 8**	Impatto dei servizi di formazione/consulenza in termini di empowerment del beneficiario	8
TOTALE		30

Saranno ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, i progetti con punteggio complessivo uguale o superiore a **24/30**.

A parità di punteggio sarà attribuito un punteggio premiale in relazione ai seguenti criteri:

Punteggio Premiale
Integrazione con altre fonti e modalità di finanziamento

L'attività istruttoria sarà completata entro **45** giorni dalla scadenza di presentazione delle candidature. A conclusione della fase istruttoria, il Dirigente del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti, con proprio atto, ratifica le risultanze dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione e provvede alla pubblicazione sul sito regionale e nella sezione moliseineuropa dell'elenco delle proposte progettuali, **distinte per Linea di intervento A e B**, ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e l'elenco delle proposte progettuali verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

Art. 7. Come si riceve il contributo

Il contributo è concesso ed erogato dalla Regione sulla base di una convenzione stipulata con il beneficiario, che regolamenta i tempi e le modalità di erogazione.
La stipula della Convenzione è subordinata all'assenza di morosità a qualsiasi titolo (mancato pagamento di canoni concessori, inadempienze formalizzate nella restituzione di fondi, ecc.) nei confronti della Regione Molise e dei soggetti appartenenti al Sistema Regione Molise da parte del soggetto beneficiario.
Nel caso di ATI/ATS da costituire, il Capofila deve inviare la documentazione che comprovi la costituzione dell'aggregazione, nella forma di scrittura privata autenticata da notaio o atto pubblico, e sottoscrivere la Convenzione entro il termine di 20 giorni dalla ricezione di comunicazione della concessione del finanziamento.
La mancata stipula della Convenzione da parte del beneficiario entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto concessorio, fatte salve comprovate e documentate cause di forza maggiore, comporta la revoca delle agevolazioni.
La data di inizio delle attività progettuali coincide con la data di firma della concessione dell'agevolazione e la data di conclusione è fissata a **12** mesi, termine ultimo entro il quale le spese del progetto devono essere sostenute.
Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) è prevista la possibilità, per il soggetto beneficiario, di richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione da richiedersi entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, di importo non superiore all' **80%** del contributo concesso, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore della Regione Molise, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso.
b) l'erogazione a saldo, la cui richiesta, pena la revoca del contributo deve essere presentata dal soggetto beneficiario al completamento dell'attività progettuale ammessa alle agevolazioni secondo gli schemi allegati entro 60 giorni dalla fine del progetto unitamente ad una relazione finale.
Qualora il beneficiario non presenti la richiesta di saldo con le modalità sopra indicate, la Regione Molise provvede a comunicare allo stesso l'avvio del procedimento di revoca, fatte salve situazioni eccezionali connesse a fatti documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario stesso.
La verifica documentale e la verifica in loco sono volte al controllo della permanenza delle condizioni previste per la fruizione del contributo, della regolarità dei libri contabili e fiscali, della completezza e della conformità della documentazione presentata in sede di richiesta di erogazione del saldo.
Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione Molise assegna al soggetto beneficiario un termine perentorio non superiore a 10 giorni continuativi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, la verifica viene conclusa con la documentazione agli atti.
La procedura di verifica, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La richiesta di eventuali integrazioni da parte della Regione sospende il termine di cui sopra.
In caso di mancata richiesta del saldo entro i termini stabiliti, il RUP procede alla revoca totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.
In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco, il RUP procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.
Qualora in sede di verifica le spese sostenute risultassero inferiori a quanto dovuto nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, la Regione Molise richiede la restituzione degli importi eccedenti comprensivi di interessi, ovvero procede all'erogazione del saldo limitatamente agli importi accertati.

Art. 8. Obblighi dei beneficiari

Il soggetto beneficiario si obbliga, nei confronti della Regione Molise:

1. a realizzare il progetto entro il termine di **12** mesi dalla data di sottoscrizione e accettazione della Convenzione;
2. a presentare la richiesta del saldo e la relativa documentazione allegata entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dallo scadere dei **12** mesi successivi alla data di sottoscrizione della Convenzione, salvo quanto previsto in tema di proroghe;
3. a consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque, fino a 5 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, controlli ed ispezioni sull'iniziativa agevolata da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
4. ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al presente Avviso;
5. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
6. a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 il beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, alla C.E. e alla Corte dei Conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
7. a non commercializzare i prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato. La proprietà dei prodotti realizzati nel corso dell'attività finanziata spetta infatti all'Amministrazione. Alla stessa competono, altresì, i diritti di utilizzazione economica, trattandosi di prodotti realizzati attraverso contributi pubblici;

8. ad assicurare, in generale, la stabilità delle operazioni in conformità a quanto disposto dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per i 5 anni successivi alla erogazione del saldo delle agevolazioni.

Art. 9. Revoche e permanenza dei requisiti

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise procede ad adottare il provvedimento di revoca e il soggetto beneficiario deve restituire l'eventuale contributo già erogato.
2. Salvo quanto previsto al comma 1, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
   a. mancata stipula della Convenzione entro i termini previsti;
   b. mancato rispetto dei termini per la richiesta del saldo;
   c. qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   d. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti alle finalità del progetto approvato;
   e. qualora il beneficiario abbia ottenuto, per le stesse spese oggetto del dell'intervento, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da leggi statali, leggi regionali o comunitarie;
   f. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di ispezione e controllo per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
   g. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di informazione e pubblicità per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
   h. qualora il beneficiario non assicuri la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per i 5 anni successivi alla erogazione del saldo.
3. La Regione Molise procede a revoca parziale del contributo nel caso in cui:
   a. le spese sostenute risultino inferiori a quelle ammesse alle agevolazioni;
   b. nei casi in cui il soggetto beneficiario invii documentazione di destinazione fondi non completa rispetto a tutte le spese effettuate;
4. Ulteriori casi di revoca totali e parziali potranno essere previsti nella Convenzione.
5. La revoca del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il beneficiario oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

Art.10. Informazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della convenzione, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Molise. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione Molise si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 e Allegato II). In particolare, ai soggetti beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È

responsabilità del soggetto beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POR Molise FESR FSE 2014-2020.
Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico con una descrizione del progetto.
Il soggetto beneficiario del contributo ha inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione Molise alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR Molise FESR FSE 2014-2020.
Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che le graduatorie previste dal presente Avviso saranno diffuse tramite la loro pubblicazione sull'Albo Pretorio on line della Regione Molise, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM) e sul sito istituzionale http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari.
I dati forniti dai beneficiari alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando e per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'amministrazione.
I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al Dlgs 196/2003 e al Regolamento UE 679/2016 e nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.
Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da società/enti, nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, che per conto della Regione forniscono servizi informatici di supporto alla gestione elettronica del procedimento amministrativo.
Titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB). Responsabile della protezione dei dati è l'arch. Marcello Vitiello, email: vitiello.marcello@mail.regione.molise.it. Le agevolazioni di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni previste da leggi statali, leggi regionali e comunitarie.
Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Campobasso.
L'esito dell'Avviso e l'intera Azione 7.3.1 saranno oggetto di specifica attività di valutazione ex post da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici della Regione Molise, di concerto con il Servizio regionale competente.
Nell'ambito di questa attività, i Servizi regionali coinvolti e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire la massima collaborazione possibile con il Nucleo e a mettere a disposizioni dati e informazioni necessari alle attività di valutazione.
Il rapporto di valutazione sarà oggetto di specifica attività di comunicazione. I rapporti di valutazione saranno oggetto di specifica attività di comunicazione, anche attraverso il sito web regionale dedicato alla Programmazione 2014-2020.

Art.11 Responsabile del procedimento, contatti, help desk

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore del Servizio di Supporto all'ADG in materia di aiuti.
2. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
3. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché

contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

4. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il Soggette Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è Regione Molise – regionemolise@cert.regione.molise.it.

Allegati

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

1. Allegato "A" istanza di partecipazione;
2. Allegato "B" Dichiarazione costituenda ATI/ATS;
3. Allegato "C" Progetto di innovazione Sociale – Linea di Intervento A;
4. Allegato "C.1" Progetto di innovazione Sociale - Linea di Intervento B;
5. Allegato "D" schema di Convenzione;
6. Allegato "E" schema di polizza fideiussoria;
7. Allegato "F" Dichiarazione De minimis;
8. Allegati modulistica per richiesta anticipo, certificazione e rendicontazione spese dell'intervento.